



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Prot. N. 51313

Estratto dal verbale della seduta del 14/04/2004

L'anno duemilaquattro il giorno quattordici del mese di Aprile alle ore 15:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla Legge, il Consiglio Provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede LIVIANO RUOLI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, i Consiglieri:

ANNOVI ENRICHETTA	A	ORLANDI ANTONELLA	A
BARBIERI GIANCARLO	P	PATTUZZI GRAZIANO	A
BARBIERI GIORGIO	P	PICCININI BRUNELLA	P
BENATTI MAINO	P	PIVETTI GILIOLA	P
BERGONZINI NATALINO	P	POLETTI MAURIZIO	A
BERTACCHI MASSIMO	A	QUARTIERI GINO	P
BIONDI MAURO ANGELO	A	REGGIANI VALTER	P
CAVAZZUTI MAURO	P	ROCCO FRANCESCO	P
DOTTI EMIDIA	P	ROMANI SUSANNA	A
FALZONI CESARE	P	RUOLI LIVIANO	P
LEONI ANDREA	A	SILVESTRI ALFREDO	A
LIOTTI CATERINA RITA	P	SIROTTI ANDREA	A
LUPPI GIOVANNI	P	TAGLIANI TOMASO	A
MAZZI DANTE	A	VACCARI GIUSEPPE	P
MORANDI FILIPPO	A	VANDELLI VINCENZO	P
MOSCA FABIO	A		

Presenti N. 17 Assenti N. 14

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

BERGIANTI CLAUDIO, CASAGRANDE ANDREA, CORSINI ENRICO, DIAZZI MORENA, GIOVANELLI FERRUCCIO, LUGLI MARIO, MALETTI MAURIZIO, RAZZOLI GIORGIO

OGGETTO n. 74 :

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE GRUPPO LA MARGHERITA, VANDELLI: "NO AL PRESTITO DEI LIBRI DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE A PAGAMENTO"



OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE GRUPPO LA MARGHERITA, VANDELLI: "NO AL PRESTITO DEI LIBRI DELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE A PAGAMENTO"

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Informato che la Commissione Europea ha giudicato alcuni paesi della Comunità, tra i quali l'Italia, inadempienti nei riguardi della direttiva del 1992 sul diritto di noleggio e di prestito. Provvedimento, questo, emanato per armonizzare le norme sul diritto d'autore, che ha introdotto il principio dell'autorizzazione e della remunerazione per ottenere opere in prestito, ma che ha anche previsto la facoltà da parte degli Stati membri di stabilire eccezioni a questo diritto a favore di istituzioni pubbliche. Dopo l'applicazione della direttiva nelle leggi nazionali, un'indagine della Commissione ha evidenziato che troppo estese sono state le eccezioni perché comprendono la quasi totalità delle biblioteche: in Italia le biblioteche e le discoteche dello Stato e degli enti pubblici. Da qui la procedura d'infrazione inviata dalla Commissione ai paesi giudicati inadempienti e la richiesta di giustificazione sulle scelte fatte.

Rilevato che l'esito finale potrebbe essere molto negativo per il servizio del prestito visto che se finiremo per pagare per ogni libro che richiederemo ad una biblioteca, saranno pesantemente intaccati i compiti istituzionali di promozione del libro e della lettura, più volte affermati e propagandati nei programmi di governo, di ogni governo.

Dato che questa imposizione appare fortemente in contrasto, d'altra parte, con i molteplici progetti culturali promossi e realizzati dagli stessi organismi dell'Unione europea per sviluppare ed ampliare le possibilità di accesso all'informazione ed alla conoscenza, specialmente da parte delle categorie dei cittadini più svantaggiate.

Sottolineando che ciò negherebbe inoltre la forte opera di promozione e l'impegno delle organizzazioni internazionali, come l'UNESCO, che ha recentemente diffuso un manifesto sui servizi delle biblioteche pubbliche, e l'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) che raccoglie tutte le associazioni di biblioteche del mondo.

Valutato che in Italia, in particolare, sarà colpita la rete capillare delle biblioteche comunali/provinciali e gli utenti più deboli, quali i ragazzi, gli studenti, gli anziani, rammentando che la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, in particolare, è sempre stata attenta sullo sviluppo in rete del sistema bibliotecario gratuito intendendolo come servizio culturale primario.

chiede al Presidente della Provincia

In virtù di questi principi fondamentali ed accogliendo in tal modo l'appello della Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche, prof.ssa Miriam Scarabò, di mobilitarsi presso la Presidenza della Regione Emilia Romagna affinché congiuntamente venga al più presto attivata ogni concreta azione presso la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri perché si ottenga un intervento deciso dell'Italia, in accordo con gli altri paesi, contro il pagamento del prestito nelle biblioteche pubbliche, e ricercando una soluzione negoziata con gli aventi diritto per evitare la relativa infrazione.



In esito alla votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno viene approvato all'unanimità come segue:

FAVOREVOLI N. 17 (D.S. - La Margherita – Lega Nord – A.N.)

La discussione relativa al presente ordine del giorno è riportata nel verbale della seduta odierna.

E' copia conforme all'originale.

Modena, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

---